



21 settembre 2023 | Comunicato Stampa, con preghiera di diffusione

Pandemonium Teatro
Centro di Produzione Teatrale per le Nuove Generazioni
presenta
STAGIONE 2023-24
35 ANNI DI PANDEMONIUM TEATRO

La storica compagnia teatrale bergamasca celebra un traguardo importante e presenta la nuova stagione in un contesto che, accanto a una lunga e proficua esperienza, oggi rivolge lo sguardo alla contemporaneità in un costante processo di osservazione e trasformazione:

una nuova governance, un nuovo staff, collaborazioni esterne e preziose sinergie con Istituzioni e partner disegnano le attività presenti e future del Centro di Produzione Teatrale per le Nuove Generazioni che quest'anno compie 35 anni.

Ecco la stagione teatrale di Pandemonium Teatro che ci terrà compagnia da ottobre 2023 a marzo 2024 con un totale di 50 titoli per famiglie e proposte young-adult e 28 spettacoli per le scuole a cui si aggiungono una ventina di appuntamenti previsti per l'estate. Il tutto programmato nei due teatri gestiti dalla Compagnia, il Teatro di Loreto di Bergamo e il Teatro degli Storti di Alzano Lombardo, e in altri 5 spazi teatrali in città e provincia e in diverse location all'aperto. Laboratori per tutte le età, formazione attoriale e progetti speciali completano il quadro di un'attività che la scorsa stagione, solo nel territorio locale, ha generato un totale di oltre 13.000 presenze tra pubblico e iscritti ai laboratori.

Da segnalare inoltre il significativo riconoscimento nazionale della Compagnia, che solo nel 2023 ha visto le sue produzioni selezionate e presentate in ben 10 Festival di settore.

Si apre la nuova stagione teatrale di Pandemonium Teatro che oggi celebra i suoi 35 anni di attività onorandone la storia e la ricchezza con una programmazione ricca di novità e proposte di alto livello, accuratamente scelte tra i migliori nomi del panorama attuale del teatro ragazzi.

Un traguardo importante, quello che la Compagnia ha raggiunto e che oggi si manifesta in un contesto in cui emerge in modo costante l'eredità storica di un Centro di Produzione Teatrale di grande rilievo sul territorio locale e nazionale, accanto a innovazione e cambiamenti importanti che riguardano anche il comparto organizzativo e la nuova governance, come spiega **Raffaella Basezzi**, presidente di Pandemonium Teatro dal settembre 2022:

"È un momento delicato e importante per la Compagnia. Pur nella continuità dello staff organizzativo e artistico, dalla fine del 2022 è stato imboccato un significativo percorso di ricambio generazionale, sia con un cambio al vertice che con un'importante implementazione dell'organico di compagnia (amministrativo, organizzativo e tecnico). Le nuove figure, 7 in totale, sono per la maggior parte under 35 e sono impegnate sui diversi fronti di investimento per la crescita e lo sviluppo dell'attività.



PARTNER ISTITUZIONALI



MAIN PARTNER



PARTNER DI SISTEMA



PARTNER DI AREA





Da questa stagione anche il comparto artistico vede l'ingresso di tre nuovi artisti che si uniscono al nucleo storico a sostegno e sviluppo dei progetti produttivi e formativi.

In sostanza – in atto un positivo percorso di rinnovamento nella continuità, un'esperienza di costruzione del futuro valorizzando il lascito storico, per mantenere e rinnovare un importante presidio culturale e artistico sempre più connesso sinergicamente ai territori che abita. Fondamentale per questo aspetto è il rapporto pluriennale di collaborazione e stima con le Amministrazioni Comunali di Bergamo e Alzano Lombardo, con le quali sono in essere non solo accordi di impresa per la gestione dei due Teatri sedi della Compagnia, ma anche e soprattutto progettualità condivise per migliorare sempre più l'offerta culturale e aggregativa sul territorio. Importante sottolineare che lo sforzo della Cooperativa si configura anche come impegno dell'impresa sul fronte del lavoro, nella convinzione che il settore culturale debba garantire, al pari di tutti gli altri ambiti professionali, adeguata sostenibilità economica ai lavoratori, ed essere così percepito e valutato dalle nuove generazioni che si affacciano al mondo del lavoro come una direzione formativa e professionale possibile e percorribile, anche in Italia”.

“IL TEATRO DELLE MERAVIGLIE” resta al centro della programmazione per famiglie, accanto a **“YOUNG ADULT”** dedicata ad adolescenti e adulti, con un totale di 50 titoli, di cui 28 per famiglie al Teatro di Loreto (18 di compagnie ospiti) e 19 titoli al Teatro degli Storti di Alzano Lombardo (con 9 compagnie ospiti). 6 i titoli per adolescenti, giovani e adulti al Teatro di Loreto nella rassegna “Young Adult”, di cui 4 di compagnie ospiti.

A questi numeri si aggiungono quelli di **“TEATRO A MERENDA”**, la rassegna di spettacoli per famiglie la cui direzione artistica è in capo a Pandemonium Teatro e Teatro del Vento nei teatri di Lallio, Bottanuco, Chignolo d'Isola e Calusco d'Adda, che presenta quest'anno 8 titoli in programma.

Cospicua anche l'attività per le scuole di **“TEATRO DA VIVERE INSIEME...CON LA CLASSE!”** con 28 titoli, così distribuiti: 13 titoli per la scuola dell'infanzia – 7 di compagnie ospiti; 13 titoli per la scuola primaria – 5 di compagnie ospiti; 11 titoli per la scuola secondaria di primo grado – 6 di compagnie ospiti e 12 titoli per la scuola secondaria di secondo grado – 5 di compagnie ospiti.

Ricerca di nuovi linguaggi e intreccio dei pubblici sono le parole chiave del lavoro di programmazione con una selezione accurata e studiata fin nei minimi dettagli, iniziata già nella scorsa stagione, che si manifesta oggi nello spessore e nella varietà delle proposte in cartellone.

Laura Lipari, socia di Pandemonium Teatro e responsabile della programmazione afferma: *“Ogni rassegna teatrale ha le sue peculiarità, come ogni territorio e ogni teatro in cui siamo chiamati a programmare. Costruire una stagione teatrale significa conoscere bene entrambi per operare scelte mirate in merito a temi, linguaggi e tecniche a partire dalle nuove proposte di compagnie nazionali incontrate nei Festival e da repertorio e nuova produzione di Pandemonium Teatro. Ritengo sia importante dare voce a quante più sensibilità possibili, ma anche permettere al pubblico di allargare i propri orizzonti e spostare lo sguardo.*

La pluralità di proposte consente alle nuove generazioni, attraverso la danza, la tecnica del teatro d'ombra e di figura, la clownerie, il teatro d'attore, la maschera, uno spettacolo in lingua inglese, di affrontare i temi dell'attualità, del gioco, del conflitto intergenerazionale, delle migrazioni, della costruzione dell'identità, del bullismo, della letteratura, della bellezza del dono e del valore di un racconto. La programmazione, oltre ad avere finalità culturale, contribuisce alla formazione del pubblico, stimolando lo sviluppo del senso critico e di un gusto personale, fin dalla prima infanzia.”

Negli ultimi anni, accanto al lavoro di programmazione, ha preso piede in modo particolare l'attività laboratoriale con **TIMIDI RIBELLI**, la proposta di teatro da fare che Pandemonium Teatro rivolge a tutte le età con 7 corsi sviluppati durante l'anno a cui si aggiungono esperienze in natura durante l'estate e da questa stagione, workshop di formazione attoriali condotte da artisti esterni.



Un'attività questa che lo scorso anno ha registrato una forte crescita della domanda da parte di bambini, ragazzi e adulti portando a un totale di 169 gli iscritti alla formazione presso la sede di Loreto.

Quest'anno i laboratori di Pandemonium proseguono con la finalità di generare, attraverso l'arte del teatro, occasioni di incontro, confronto, gioco ed espressione "ribelle e gentile", con l'accompagnamento degli attori della Compagnia affiancati da educatori con formazione teatrale e pedagogica per supportare particolari fragilità individuali e gestire a livello educativo le dinamiche del gruppo, in un'ottica **di inclusione sociale e accessibilità**. Inoltre, come già avvenuto nelle ultime edizioni di Timidi Ribelli, anche quest'anno verrà approfondita la collaborazione con la danzatrice e coreografa Serena Marossi della compagnia di teatro-danza ABC Allegra Brigata Cinematica.

In tutto questo, non mancano alcuni **progetti speciali** ideati e sviluppati con l'intento di incontrare i territori e i loro abitanti, costruire reti e portare la cultura in luoghi non convenzionali attraverso l'arte del teatro.

Ne è un esempio il progetto **IL PESCATORE DI STORIE**, a cura del regista e attore Albino Bignamini. Dopo una prima più che positiva edizione nel quartiere di Loreto, il progetto quest'anno ha trovato "casa" nel quartiere della Malpensata, in collaborazione e sinergia con il Consorzio Il Solco Città Aperta: la raccolta di testimonianze personali dei residenti e memorie riguardanti la vita del quartiere, che saranno raccolte e distillate in una pubblicazione omonima, contribuiscono a restituire un'immagine complessa ma attuale di un territorio e dei suoi abitanti. Quest'azione ha in sé il desiderio di sperimentare e rendere evidente quanto il binomio cultura e terza età possa generare effettive ricadute in termini di cura, benessere e qualità della vita.

Tra gli eventi collaterali che accompagnano la stagione teatrale 2023-24 vi è poi la partecipazione di Pandemonium Teatro a **VAJONTS23**: a sessant'anni dalla frana del Vajont, che costò la vita a duemila persone, in oltre cento luoghi in Italia e in Europa grazie all'impegno di una moltitudine di artisti, Teatri Stabili, Centri di produzione, Compagnie di ricerca e del Teatro Ragazzi, andrà in scena, contemporaneamente nella serata del 9 ottobre 2023 "VajontS, narrazione per coro popolare". Un racconto declinato in base alle diverse poetiche di ogni partecipante, partendo dal testo di Marco Paolini nella versione corale curata insieme a Marco Martinelli per il progetto 2023. Oltre alla partecipazione di alcuni attori di Pandemonium Teatro all'evento organizzato dalla Fondazione Donizetti presso il Teatro Sociale di Bergamo Alta, il coro di Pandemonium Teatro, con la regia e il coordinamento di Walter Maconi, prenderà vita al Teatro di Loreto in sincrono con tutti gli altri Teatri: le voci saranno quelle di attori e attrici, organizzatori e organizzatrici della compagnia, di allievi e allieve che Pandemonium Teatro ha incontrato negli anni.

Sul tema delle migrazioni, la serata del 20 ottobre, evento speciale in collaborazione con ResQ - People Saving People e il sostegno di DESS Distretto di Economia Sociale e Solidale Bergamasco, vedrà in scena la co-produzione di Pandemonium Teatro e La Piccioniaia di Vicenza dal titolo "**MAXIMA, SOLO LA LUNA CI HA VISTI PASSARE**", con Francesca Bellini ad interpretare la storia di Maxima, giovane siriana che a soli 15 ha intrapreso un difficile viaggio verso l'Olanda. Al termine, il pubblico sarà invitato a un confronto con l'autrice del libro omonimo da cui è tratto lo spettacolo Francesca Ghirardelli, il regista e drammaturgo Lucio Guarinoni e l'attrice. ResQ - People Saving People presenterà la sua esperienza: una nave che soccorre i naufraghi del Mediterraneo centrale e una ONG che vuole sensibilizzare la società civile al tema delle migrazioni. "*Perché salvare una vita è sempre una buona idea*".

Altro appuntamento rilevante è, come di consueto, la celebrazione della **Giornata Internazionale dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza del 20 novembre**. Quest'anno Pandemonium Teatro sarà impegnato sul territorio di Alzano Lombardo in un progetto in collaborazione con l'Amministrazione, i Servizi Educativi per l'Infanzia, le Scuole dell'Infanzia della Valle Seriana, l'Ambito territoriale Valle Seriana e la Cooperativa La Fenice, con la proposta di un pomeriggio (domenica 19 novembre 2023) al Teatro degli Storti di Alzano Lombardo dedicato a famiglie e bambini dai 2 anni.



In conclusione si segnala la ripresa della storica produzione di Pandemonium Teatro **"FAHRENHEIT 451"**, recentemente riallestita in forma di reading teatrale a più voci (del cast originario restano Lisa Ferrari, Tiziano Manzini, Giulia Manzini ed Emanuela Palazzi a cui si aggiunge Flavio Panteghini), selezionata dal Festival **Bergamo Scienza** e in programma per le scuole e nella rassegna Young Adult.

La dimensione di novità che caratterizza il generale assetto della Compagnia apparirà anche nelle nuove produzioni che prenderanno forma in questa stagione, in linea con il costante obiettivo di seguire sempre più la contemporaneità dei linguaggi anche attraverso collaborazioni con altre realtà. La Compagnia a livello produttivo mantiene e valorizza la sua natura storica e la propria linea poetica, in cui si innestano sensibilità e attitudini artistiche differenti, fatte di contaminazioni di linguaggi e visioni, di collaborazioni con altri attori e compagnie del Teatro Ragazzi (tra cui La Baracca di Bologna e Andrea Ruperti, rinomato attore clown e mimo, per citarne alcuni), nella costante ricerca di modalità contemporanee ed efficaci per parlare alle nuove generazioni.

Le produzioni che debutteranno in questa stagione teatrale sono **"KIRGHIZISTAN BOY"**, coproduzione di Pandemonium Teatro e TIB Teatro di Belluno, interpretato da Walter Maconi, dedicato a un pubblico dai 13 anni e già presentato in anteprima lo scorso aprile al prestigioso festival di teatro ragazzi Giocateatro di Torino; e **"E IO CI GIOCO, giocattoli per tutti"** nuovo lavoro firmato da Tiziano Manzini, con Giulia Manzini in scena, spettacolo dedicato ai più piccoli (da 3 anni).

E sempre dai 3 anni è in arrivo anche una nuova produzione di Walter Maconi con Walter Maconi e Olga Mantegazza, dal titolo **"PELI, ovvero la storia dell'orso che non lo era"**.

Le attività di Pandemonium Teatro, la programmazione e i calendari delle rassegne di teatro famiglie e teatro scuola sono consultabili al sito www.pandemoniumteatro.org e i biglietti per gli spettacoli sono acquistabili anche on line su Vivaticket. Sempre sul sito, in ogni sezione sono indicati i contatti per richieste specifiche a seconda del settore di interesse.

Ufficio Stampa e Comunicazione:

Francesca Parisi | comunicazione@pandemoniumteatro.org | 3332142891
www.pandemoniumteatro.org | info@pandemoniumteatro.org | 035 235039

La manifestazione Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 vede Intesa Sanpaolo e A2A nel ruolo di Main Partner, Brembo nel ruolo di Partner di Sistema, Ferrovie dello Stato Italiane e SACBO quali Partner di Area. Il Ministero della Cultura e Regione Lombardia sono partner istituzionali insieme a Fondazione Cariplo, Fondazione della Comunità Bresciana e Fondazione della Comunità Bergamasca.



PARTNER ISTITUZIONALI



MAIN PARTNER



PARTNER DI SISTEMA



PARTNER DI AREA

